

San Giuseppe Vesuviano

Catapano e il totonomi per la giunta

Prima giornata da sindaco ed è già tempo di verifiche per formare l'esecutivo

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. Primo giorno da sindaco per Vincenzo Catapano. In attesa dell'investitura ufficiale, prevista nei prossimi giorni dopo che la commissione centrale, presieduta dal magistrato, Vincenzina Barbalucca, avrà ultimato tutti i conteggi, ieri mattina, il primo cittadino si è incontrato in comune con il Prefetto Cinzia Guercio e il funzionario ministeriale, Raffaele Barbatto. Un incontro formale che avrà poi la sua ufficialità nella giornata di proclamazione in cui sarà anche lo scambio di consegne. Dopo questa data partirà il conto alla rovescia per l'indizione del primo consiglio comunale, da parte del sindaco. La prima assemblea del civico consesso sarà presieduta dal consigliere anziano, (non per motivi anagrafici ma per maggior numero di voti riportati). Il caso ha voluto che, a presiedere la prima assise, sarà proprio l'ex sindaco, Antonio Agostino Ambrosio. Giusto il tempo, però, di formalizzare l'elezione del nuovo presidente del consiglio il cui nome è stato già ufficializzato dal neo eletto sindaco, Vincenzo Catapano.

«Nello De Lorenzo è stato indicato dalla nostra coalizione a presiedere il consiglio comunale».

Le altre procedure da affrontare, nella prima assise comunale, riguarderanno la comunicazione della nuova giunta comunale composta da cinque assessori. Dell'argomento, ieri mattina, il sindaco, non ha inteso parlare. «Oggi è una giornata dedicata al riposo ne riparleremo nei prossimi giorni».

Una parola in più è, invece, arrivata dal suo braccio destro, Nello De Lorenzo designato futuro presidente del consiglio comunale. «Possiamo dirvi che sarà una giunta di altissimo livello».

Dalle voci di corridoio, invece, molti nomi che circolano già da lunedì pomeriggio. L'ingresso di una donna esterna in giunta, con possibile in-

carico anche di vice sindaco, e l'arrivo di altri quattro assessori dai candidati eletti nelle due liste che hanno ricevuto maggiori consensi. Dalla Lista Stella, se si esclude il primo eletto, Nello De Lorenzo, designato alla presidenza del consiglio, i papabili due nomi uscirebbero da, Lorenzo Archetti, Enrico Ghirelli e Roberto Parente. Lo stesso discorso per la lista Fini Futuro e Libertà da cui i due assessori potrebbero uscire dai nomi di; Tommaso Andreoli, Andrea Ementato e Luigi Miranda. Tutte ipotesi, sia ben chiaro, per niente ufficiali che aprirebbero posti in consiglio comunale ad Antonio Robustelli e Remigio Carbone, rispettivamente primo e secondo dei non eletti nella Lista Stella. Uguale discorso per i primi due non eletti della lista Fini che sono, Saverio Carillo e Raffaele Franzese. Altra possibile ipotesi quella di attingere i nomi, dei possibili assessori, sempre dalle prime graduatorie dei

non eletti il che invertirebbe soltanto l'ordine dei fattori senza cambiare la sostanza. A ventiquattro ore dall'elezione del nuovo sindaco da segnalare anche i forti movimenti nell'area dell'opposizione dove, Franco Santorelli e Nunzio Zurino, hanno deciso di formare un gruppo a parte, sganciato da quello dell'ex sindaco Antonio Agostino Ambrosio. «Resteremo sempre nella stessa

area politica ma con propositi e obiettivi diversi - spiegavano ieri mattina, entrambi i consiglieri - Valutando autonomamente, di volta in volta, la linea da seguire».

Da Luigi Bobbio, sindaco di Catellammare ed ex consigliere comunale di San Giuseppe Vesuviano l'augurio al suo compagno di battaglie. «Le nostre denunce del 2007 hanno prodotto il risultato che tutti attendevano. San Giuseppe avrà un ottimo sindaco».

Fair play, infine dal suo avversario non eletto, Antonio Ambrosio. «Ho inviato un sms e ho anche telefonato per congratularmi con il mio avversario. In politica non si perde mai. Faremo un'opposizione costruttiva e seria. A Catapano l'augurio di portare a termine il suo programma e un grazie ai miei elettori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Incroci Il commissario Guercio saluta il sindaco Catapano, al centro l'ultima riunione dei commissari

Il commiato

I commissari salutano: auguri per il futuro

Nella prima giornata che ha seguito l'elezione a sindaco di Vincenzo Catapano, c'è stato il saluto della commissione straordinaria di funzionari e dipendenti comunali. Il Prefetto, Cinzia Guercio, il vice Prefetto, Paola Spena e il funzionario ministeriale, Raffaele Barbatto hanno incontrato, nell'aula consiliare, tutto il personale del comune con cui hanno condiviso la loro luna esperienza a San Giuseppe Vesuviano. Parole di elogio, da parte dei tre funzionari governativi, per il segretario generale, Francesco Servino e il suo vice, Pasquale Boccia.

Ringraziamenti anche a tutti i funzionari di settore tra cui il capo del personale, Salvatore Boccia, il responsabile del ced, Raffaele Miranda e il responsabile dell'ufficio legale, Raffaele Marciano. Nella mattinata, nella sala giunta, vi era stato un prologo di commiato con tutti i funzionari e capi settore nel corso del quale sono state regalate tre statue di San Giuseppe, in ceramica, a ricordare il loro contributo alla cittadina. «Un regalo dal duplice messaggio. Religioso e affettivo - hanno spiegato i funzionari comunali - per non

dimenticare San Giuseppe Vesuviano». Emozionante e molto sentito anche emotivamente, l'incontro del primo pomeriggio nell'aula consiliare gremita di dipendenti. A tutti la commissione straordinaria ha espresso il ringraziamento per il contributo dato nella difficile fase amministrativa. «La speranza e l'auspicio - hanno, poi, ribadito funzionari e dipendenti - è che la nuova amministrazione continui sul solco tracciato dalla commissione straordinaria». **pi. ce.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marano

Verso il voto amministrativo in campo anche Bertini jr

Ferdinando Bocchetti

MARANO. Proseguono le manovre di avvicinamento alla contesa elettorale della prossima primavera. Un lavoro sotterraneo, ma non per questo poco evidente, sintomo della frammentazione politica e delle difficoltà in cui sono costretti a muoversi i partiti tradizionali, sempre più insidiati da liste civiche e movimenti. Tra le novità dell'ultim'ora spicca la candidatura di Luca Bertini, figlio di Mauro Bertini, l'ex primo cittadino che, dopo il lungo interregno tra il 1993 al 2006, punta a ritornare nuovamente alla guida della città. Padre e figlio, insomma, per la prima volta fianco a fianco anche se candidati per due liste diverse: Luca, 40 anni, architetto, sarà con ogni probabilità il capolista di Città in movimento, civica che - al pari di Rifondazione e de l'Altra Marano - ha già deciso di sostenere il candidato sindaco Bertini senior. Scalpitano anche gli attivisti storici del movimento Cinque stelle, impegnati in tante iniziative sul territorio ma soprattutto ad arginare la fuga di notizie circolata nelle ultime ore e a contrastare quelli che vengono definiti «gli avvoltoi che gravitano attorno al movimento».

«Non è stata presa alcuna decisione circa il nome candidato sindaco del nostro movimento - tagliando corto alcuni «grillini» di Marano, tra cui Andrea Caso, Pino Monsurrò e Pasquale Sagge - Chi millanta candidature in tal senso è completamente avulso dal nostro contesto. La decisione sarà figlia di riunioni, confronti e dibattiti interni e sulla rete: una scelta democratica che sa-

La novità

Grandi manovre anche tra gli attivisti del Movimento 5 stelle

resa nota soltanto nelle prossime settimane o mesi».

Sullo scenario politico cittadino, intanto, si affaccia una nuova associazione: un movimento politico-culturale di estrazione moderata, «L'ora della rinascita», che si candida a dire la propria alla prossima tornata elettorale. «Un movimento nuovo - tengono a chiarire i fondatori - completamente sganciato da precedenti operazioni elettorali e amministrative». Fioccano le novità anche nel centrosinistra: si rafforza infatti il progetto di un'alleanza progressista che vede già protagonisti Pd, Idv, Popolari, Verdi, Marano Nova e una civica capitanata dagli ex consiglieri Simioli e Sorrentino. Partiti e civiche alle quali si è aggiunta l'associazione Napoli nord, già da tempo attiva nelle città di Mugnano e Villaricca. Restano da definire, infine, le posizioni di Sel, Udc e Pdl. Spinge ancora per il varo di un unico progetto di centrosinistra il circolo cittadino di Sinistra ecologia e libertà, stretto finora nella morsa dei due grandi blocchi che stanno monopolizzando le schermaglie pre-elettorali: ovvero l'asse Pd-Idv- civiche e la coalizione (L'Altra Marano, Prc, Città in movimento) a supporto del candidato Mauro Bertini. Indecifrabile, critico - come da tradizione - il comportamento dell'Udc.

Secondo gli ultimi rumors, Biagio Iacolare, leader cittadino del partito, starebbe vagliando l'ipotesi di presentare una lista del tutto rinnovata rispetto ai precedenti appuntamenti elettorali. Una lista composta in prevalenza da giovani, volti nuovi, che potrebbe stringere alleanze con altre forze moderate e che potrebbe esprimere un proprio candidato sindaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giugliano Il prefetto incaricato di gestire il Comune dopo le dimissioni di Pianese

Valiante incontra ex assessori e i gruppi politici

Il punto sui temi più urgenti priorità al rilancio sociale e focus sull'emergenza rom

Tonia Limatola

GIUGLIANO. Politici ed ex assessori a raccolta dal commissario Valiante per fare il punto della situazione. Una girandola di appuntamenti e confronti continui sulle numerose questioni pendenti al Comune dopo lo scioglimento del Consiglio, in seguito alle dimissioni del sindaco: dall'emergenza abitativa dei rom all'urbanistica. E ieri è stata avviata la serie di incontri proprio per decidere le priorità e gli interventi da effettuare. Una giornata intensa, in pratica, a cui seguiranno molte altre. Ieri Valiante ha incontrato l'ex assessore all'ambiente Marcello Postiglione, e l'ex presidente del Consiglio Luigi Guarino; poi i rappresentanti di Pdl e Pd. Nelle prossime ore, invece, verranno formalizzate le convocazioni per gli altri tre membri della



giunta, per i rappresentanti di Udc, Fli, Idv e delle civiche con consiglieri eletti alle ultime amministrative. Incontri di routine, che rientrano nel normale e corretto rapporto istituzionale.

«I politici arrivano per salutare e prospettare questioni pendenti negli ambiti di propria competenza - dice il commissario

Maurizio Valiante - Tutti i contributi verranno accolti con positività e saranno opportunamente valutati».

Serrato il confronto con gli ex consiglieri, che chiedono notizie sul destino della città. «È necessario perseguire l'obiettivo tribunale - dice l'ex sindaco Francesco Tagliatella, Pd - Nel-

la vacatio amministrativa Giugliano non deve perdere l'occasione di candidarsi e vincere la sfida con le altre comunità che si sono proposte di ospitare la sede del palazzo di Giustizia».

«Ci auguriamo che questo non sia un Natale triste anche per il nostro commercio - dice Giovanni Russo, segretario Pd - Abbiamo chiesto al commissario di non trascurare i progetti a sostegno del terziario».

Dal Pdl, invece, puntano sui progetti del PiuEuropa, e chiedono chiarimenti sulla posizione assunta rispetto all'emergenza abitativa dei rom. Hanno a cuore anche il completamento del piano spiaggia. «È tutto pronto», dice Antonio Dell'Aquila. Il piano presentato a giugno scorso, tra le polemiche degli operatori turistici, dovrebbe essere attuato per l'estate 2013. Prevede strutture turistiche a impatto zero, più varchi per le spiagge libere e autodemolizioni per chi aveva realizzato le opere senza licenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il team

I subcommissari sono Luigia Sorrentino e Giuseppe Ranieri

Al lavoro anche due sub commissari. Al fianco di Valiante sono arrivati due viceprefetto: da Roma Giuseppe Ranieri, con le deleghe: opere pubbliche, lavori pubblici, polizia locale, antiabusivismo, servizi ambientali e protezione civile; e da Napoli Luigia Sorrentino, con delega a personale, affari generale, welfare e contenzioso. Intanto, sono tante le decisioni da prendere nelle prossime ore, il commissario starebbe valutando anche un nuovo assetto del personale e l'ipotesi di revocare alcuni incarichi chiave nei settori territorio e ambiente. Intanto, nel carico di fardelli sul Comune ci sono anche le indagini in corso della commissione d'accesso agli atti. **to. li.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA